

Dilva e le scuole

La mia storia è quasi uguale a quella di Chiara.

A tre anni dovevo andare all'asilo come Chiara e siccome a quei tempi c'erano due sorelle suore all'asilo di Arogno, dove ho passato la mia vita da piccola non conoscevo nessuno che si sarebbe preso a carico una bambina di 3 anni e anche da giovane.

Avevo dei genitori che mi volevano bene, e che quando sono state chiamate dalle due suore che gestivano l'asilo di Arogno, che gli dicevano di farmi rimanere a casa, hanno accettato e si sono detti e va bene la teniamo a casa.

Passati uno o due anni da quell'incontro con le suore, un giorno si presentano a casa una signorina con il delegato scolastico e dicono ai miei genitori che la signorina Irene Giovannini mi voleva all'asilo, i miei genitori le raccontano la storia delle due suore.

Ma la signorina ha detto che prendeva la responsabilità di avermi all'asilo, infatti mi sono trovata molto bene con lei. Al pomeriggio invece di fare il riposino come gli altri mi permetteva di giocare con i giochi che volevo.

Avevamo un angolo della pittura e un angolo della casa.

Mi lasciava giocare e fare le cose che non facevo con gli altri.

L'angolo della casa era il mio preferito.

Però anche quello della pittura sui vetri dell'asilo, dove potevo sbizzarrirmi con i colori che volevo.

Due mie compagne, una mi ha fatto volare dai tre gradini che avevamo in giardino e mi ha fatto fare un taglio sulla fronte.

La signorina è stata molto gentile con i miei genitori e i miei genitori mi hanno lasciata ancora andare all'asilo.

La seconda mia compagna mi ha morsicato un dito della mano. E anche lì la signorina mi ha protetta con i miei.

E così ho passato il periodo dell'asilo.

E quando ero a casa per i fine settimana e le vacanze scolastiche mi annoiavo un po' anche se i miei genitori mi lasciavano libertà di gioco.

A sette anni ho cominciato la scuola sempre ad Arogno con una maestra un po' severa con gli altri ma non con me.

Al doposcuola mi teneva in aula e mi faceva passare il dito indice su delle lettere dell'alfabeto ritagliate con sopra la carta catramata.

E quando i miei genitori volevano mandarmi a scuola a Sorengo lei non voleva.

Perché diceva che ero piccola e così mi ha fatto fare un po' di prima, seconda e terza nella medesima scuola di Arogno.

Dopo però aver frequentato per tre anni la stessa scuola i miei genitori mi hanno fatto andare a Sorengo e qui ancora una buona signorina mi ha tenuto sotto la sua ala.

La signorina si chiamava Cora Carloni e dirigeva l'Ospizio dei bambini gracili.

Devo ringraziare prima di tutto i miei genitori e poi tutte le tre signorine che mi hanno trattata molto bene.

Le due mie prime maestre si chiamavano Irene la prima e la seconda Teresita.

Non dimenticherò mai il bene che mi hanno fatto.

Tant'è vero che ne parlo ancora con tanto affetto anche se ho 72 anni passati quasi 73.

Tra l'altro mi sono sposata con un uomo che è molto gentile nei miei confronti, ci siamo conosciuti a Sorengo poi ci siamo perduti di vista, e poi dopo tanti anni me lo ritrovo da Don Colombo, alla Fondazione Madonna di Re.

Ci siamo fidanzati per 15 anni e da quasi quattro anni siamo sposati.

Ho preso lo spunto dalla narrazione di Franca Realini per avere il coraggio di scrivere anche le mie esperienze scolastiche.

E come Chiara anch'io ho avuto la parte brutta dalle suore del mio paese ma andate via le suore ho trovato una bravissima signorina che si chiamava Irene che mi ha preso molto a cuore.

Sono contenta di aver avuto tre signorine che sono state così gentili e che mi proteggevano all'asilo e poi a scuola e le ringrazio molto, per la protezione che mi hanno dato.

Anche a Bellinzona dove mi trovo da quasi 47 anni mi trovo molto bene.

Anche qui ho due signore e un giovanotto che mi fa da educatore di riferimento che sono tre stelle, e si chiamano Alessandro, Elena e la responsabile di sede Luisa che mi vogliono bene e a cui ricambio il loro affetto.

Anche con mio marito mi trovo molto bene e mi piace molto stare con lui e aiutarlo dove lui non arriva.

Dilva Cereghetti Cometta